

FAQ 1

Quesiti:

1-I pasti somministrati ai bambini sono a carico del gestore ?

2-gli educatori devono inquadrati con livello D1 o D2 del CCNL, dal momento che a pag. 23 e a pag. 24 del Capitolato vengono indicati entrambi

3-come avviene l'attribuzione delle ore dell'educatore di sostegno in caso di inserimento di bimbi disabili e se queste siano riconosciute oltre la tariffa concordata.

4- Relativamente ai servizi attivati durante i prefestivi e nel mese di agosto negli anni scolastici di precedenti gestioni, chiediamo di poter conoscere i dati quantitativa (n.ore, n.giorni e n. di bambini coinvolti)

Di seguito si riportano le risposte fornite dall'Ente Committente

1) La mansione di somministrazione dei pasti è a carico del gestore, la preparazione (come si evince dal Duvri) è effettuata da altro ente gestore, i costi dei pasti sono sostenuti dall'ente committente.

2)Il profilo professionale dell'educatore richiesto è assolto da figure professionali assimilabili a quelle inquadrata nella categoria C3/D1 del CCNL, così come descritto al punto 10 dell'art.22.

Alla sotto riportata specifica Personale educativo punto A, è presente un refuso relativo alla dicitura D2 e pertanto resta valida la prescrizione ed è da intendersi almeno C3/D1 del CCNL delle Cooperative o di un livello analogo di altri Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

3) Le famiglie quando presentano domanda d'iscrizione al servizio, o successivamente, segnalano la certificazione rilasciata dall'Asl di competenza. In questo caso, di norma viene informato il team educativo e concordato un contatto con i servizi socio-sanitari che accompagnano la crescita del bambino, dove vengono previsti anche momenti di verifica confronto anche successivi. Nella grandissima maggioranza dei casi, vista l'età dei bambini e visto il rapporto numerico tra adulto e bambino, non sono previste risorse umane aggiuntive. Nei casi particolarmente gravi, e su specifica indicazione da parte del personale medico specialista si può prevedere e quindi richiedere all'ente gestore l'inserimento nel gruppo educativo di ulteriori risorse umane. In questa evenienza le ore e i giorni del personale aggiuntivo saranno all'interno del piano educativo individualizzato e alle ore verrà attribuito il costo della tariffa concordata, e tale costo sarà aggiuntivo a quello del personale ordinario (da fatturare al Comune).

4) Precisando che sono servizi aggiuntivi innovativi subordinati alla rilevazione dei bisogni ma soprattutto allo stanziamento dei fondi, non esistono molti dati quantitativi. Indicativamente si può dire che nel 2019 il prolungamento orario ha visto interessati 6 bambini, mentre nel 2020 i centri estivi nel mese di agosto hanno visto la formazione di tre gruppi di cinque bambini ciascuno.